

Prodotto T1.2.2 Rapporto azioni esemplari inclusive

Produit T1.2.2 Rapport sur les actions exemplaires en matière d'inclusion

Comune di Capannoli (Pisa)

Museo Zoologico e Villa Baciocchi

(Versione italiano)

Le azioni inclusive per la valorizzazione dei luoghi della cultura a Capannoli sono state identificate nel percorso di co-progettazione, che si è sviluppato durante tutto il 2021 e nel primo trimestre del 2022 e che ha portato alla definizione di un patto per la valorizzazione del Museo Zoologico e della Villa Baciocchi del Comune di Capannoli, come luoghi della comunità.

Il percorso, che ha coinvolto referenti del Comune di Capannoli, dell'associazionismo locale, delle istituzioni scolastiche del territorio, dei cittadini/e e dei referenti delle strutture ricettive-turistiche del territorio, è stato animato da esperti in promozione della partecipazione nella gestione dei beni pubblici; Anci Toscana ha affidato un incarico di servizi ad un ATI composto da Sociolab, Simurg, Comunità Interattive e Codici, i cui esperti sono intervenuti direttamente sul territorio, pianificando insieme ad Anci Toscana le attività e realizzandole.

Durante la prima fase del percorso, tra marzo e giugno 2021, sono state realizzate interviste ad attori chiave per analizzare e confrontare visioni e punti di vista in relazione a elementi chiave del territorio:

- identità territoriale
- patrimonio culturale
- luogo della cultura (Villa Baciocchi)
- prospettive economiche del territorio
- buone prassi e suggerimenti per il percorso.

Durante gli incontri di co-progettazione, realizzati tra giugno 2021 e febbraio 2022, è stata realizzata un'analisi del presente rispetto al luogo della cultura identificato nel progetto, riflettendo sui punti di forza e di debolezza, sulle opportunità/prospettive e sui rischi da considerare (sul modello dunque di un'analisi SWOT). E' stata inoltre realizzata una mappatura degli attori, dove i partecipanti si sono confrontati sulle collaborazioni già esistenti e che funzionano, su quelle da rafforzare e sulle nuove collaborazioni che sarebbe possibile attivare.

Il percorso ha permesso di identificare delle sfide condivise in merito alla valorizzazione della Villa Baciocchi e dei musei al suo interno ospitati; l'obiettivo dei partecipanti al percorso è stato quello di far tali luoghi, facendoli diventare (o ridiventare) luoghi aperti e sentiti di nuovo propri dalla comunità: luoghi inclusivi di incontro, di produzione di attività culturali e ricreative. I sottoscrittori condividono l'urgenza di rendere i luoghi sempre più accessibili sia in senso fisico che multimediale potenziandone l'attrattività sia per la comunità che per pubblici nuovi e ampi raggiunti grazie ai social. Diffondere la conoscenza del patrimonio del Museo Zoologico, della tassidermia, tecnica unica e innovativa utilizzata per la ricostruzione degli animali esposti. Connettere la bellezza del Museo al fascino storico, architettonico e scenografico della Villa Baciocchi e del suo Parco. Inoltre, altre sfide sono state individuate, in particolare:

□ riuscire a raccontare il territorio e le sue specificità, le tradizioni, la storia, proprio a partire dai luoghi della cultura affinché il visitatore sia fisico che virtuale possa affezionarsi, coinvolgersi e rimanere informato sulle attività;

- riuscire a sperimentare nuove forme di animazione del Museo e della Villa con il coinvolgimento dei giovani, degli anziani, di persone con disabilità, bambini, immaginando con loro e programmando attività destinate ai pari con il ricorso al gioco e all'esplorazione manuale;
- riuscire a sviluppare una comunicazione promozionale, creativa, divertente sul sito che sia accattivante e piacevole grazie anche al potenziamento tecnologico-multimediale;
- potenziare le reti esistenti dentro le quali è inserito il Museo Zoologico ed ampliarle sviluppando collaborazioni con il CNR di Pisa, Facoltà di robotica e i grandi musei della Toscana;
- inserire la valorizzazione dei luoghi della cultura in una strategia di sviluppo locale sostenibile (ambientale, sociale ed economico).

I sottoscrittori del Patto di Collaborazione che si impegnano in tale accordo di natura volontaria fra i cittadini, le associazioni del territorio, soggetti economici e l'amministrazione comunale, e che definisce i termini della collaborazione e corresponsabilizzazione nella valorizzazione promozione del Museo Zoologico e della Villa Baciocchi, mettendo a disposizione le proprie capacità, competenze e definendo ruoli, impegni e la durata del Patto. Si pongono i seguenti obiettivi, così come emersi dal percorso partecipativo:

- collaborare al potenziamento della attrattività del Museo Zoologico sia per la comunità che per nuovi pubblici, migliorandone i sistemi di allestimento e di esposizione nelle sale del museo che la comunicazione dei contenuti presenti anche attraverso l'uso di tecnologie digitali e multimediali;
- collaborare al reperimento di materiale informativo e alla individuazione di modalità maggiormente coinvolgenti di "racconto" dei contenuti del Museo Zoologico, della Villa Baciocchi e del suo Parco inseriti nel racconto del territorio di Capannoli (storia, memoria, specificità) attraverso gli strumenti e i mezzi della comunicazione offline e online;
- collaborare ad un maggiore coinvolgimento diretto della comunità costituita sia dai residenti e dalle associazioni di Capannoli che a quella più ampia coinvolta attraverso i social, nella coprogettazione e realizzazione degli eventi, nella cura del Museo e della Villa.

Le sfide identificate nel Patto Locale, finalizzato a febbraio 2022, sono riconducibili alla necessità di fare rete, conoscersi, promuovere il territorio in modo organico con un obiettivo unico che "faccia bene" al paese, rappresenta la sfida più grande e importante per il territorio. Per i cittadini e le cittadine, per tutte le forze attive del paese, per le associazioni del Terzo Settore, le istituzioni, le scuole e i vari attori, lo scopo primario è quello di incontrarsi per conoscersi e lavorare in un'unica direzione, quella di (ri)creare una comunità attiva e presente che viva il territorio in prima persona legandosi in modo indissolubile alle tradizioni, alla storia e alla cultura locali.

Le proposte di azioni esemplari inclusive identificate e realizzate

I partecipanti al percorso di co-progettazione si sono impegnati a collaborare alla realizzazione due azioni inclusive (più una terza al di fuori del progetto ma ad esso connessa):

1. Museo Digitale: raccontare i contenuti del Museo Zoologico in maniera innovativa: l'obiettivo è di potenziare l'attrattività del Museo Zoologico migliorandone il suo racconto, i sistemi di allestimento e di esposizione nelle sale del museo e la comunicazione dei contenuti presenti anche attraverso l'uso di tecnologie digitali e multimediali;
2. Percorso di "Senso": percorsi sensoriali, racconti che si snodano fra la Villa, il suo Parco ed il Museo Zoologico per una promozione che li connetta: connettere la promozione del Museo Zoologico a quella della Villa e del suo Parco, individuando percorsi sensoriali da proporre ai visitatori e agganciando così pubblici differenti dagli appassionati di Zoologia;
3. Costituire l'Associazione "Amici del Museo Zoologico e della Villa Baciocchi" (nome provvisorio che potrà cambiare prevedendo di ampliare l'ambito al Museo Archeologico ed eventualmente ad altri Beni culturali presenti nel territorio di Capannoli), che darà continuità al processo partecipativo attivato dal progetto RACINE coinvolgendo una ampia comunità locale ma anche digitale, raggiunta attraverso gli strumenti multimediali e i social, interessata a prendersi cura di questi beni comuni.

Descrizione della realizzazione delle azioni inclusive identificate e periodo in cui sono state realizzate

1. Museo Digitale: raccontare i contenuti del Museo Zoologico in maniera innovativa

Sono stati realizzati due incontri online, l'8 e 15 ottobre 2021, durante i quali sono stati definiti dai partecipanti, insieme ai tecnici, alla Direttrice e operatori del Museo e agli amministratori comunali, i contenuti del lavoro da realizzare. Il gruppo di lavoro ha quindi invitato, durante un terzo incontro, professionisti esperti in comunicazione e multimedia per cogliere ulteriori spunti e pareri rispetto alla fattibilità. La proposta di azione inclusiva prevede dunque l'affidamento, da parte dell'Amministrazione comunale, di un incarico a professionisti che realizzeranno l'idea progettuale in stretta collaborazione con i sottoscrittori del Patto di Collaborazione coordinati dall'Associazione Rerum Natura che ha in gestione la Villa Baciocchi, sede del Museo Zoologico così come del Museo Archeologico, dell'InfoGiovani e della Biblioteca.

Le associazioni Avis di Capannoli e di Santo Pietro Belvedere, Tectiana, coordinate da Rerum Natura hanno provveduto:

- alla raccolta di materiale informativo per raccontare gli animali esposti così come i diorami;
- alla raccolta di materiale informativo sulla Villa Baciocchi, il significato per la comunità, la storia, il fascino architettonico per raccontarla/farla raccontare in modo coinvolgente;
- allo sviluppo di proposte per l'implementazione del sito con nuovi contenuti informativi;
- alla realizzazione di una più coinvolgente e aggiornata presentazione dell'attività della Bottega di Tassidermia, tecnica di preparazione degli animali per la quale il Museo Zoologico è unico in Italia;
- alla predisposizione dei contenuti di didascalie sintetiche (in italiano e francese) di tutti i reperti/esemplari esposti, alcune delle quali rimanderanno, tramite il QR-Code, agli approfondimenti sul sito;
- individuazione, nelle stanze del Museo zoologico, della dislocazione di piccoli pannelli tematici, anche questi con QR-Code.

Il Piano di Comunicazione è stato elaborato dalla società incaricata, insieme all'amministrazione, alla associazione Rerum Natura in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Valdera con l'Ufficio di promozione della Rete Museale della Valdera.

I contenuti dei codici QR sono stati anch'essi elaborati, tradotti e posizionati all'interno del museo. A novembre 2022 è stato organizzato un evento di inaugurazione degli interventi realizzati nell'ambito del progetto ed è stata l'occasione per disseminarne i risultati.

2. Percorso di "Senso": percorsi sensoriali, racconti che si snodano fra la Villa, il suo Parco ed il Museo Zoologico per una promozione che li connetta

L'obiettivo della sperimentazione è quello di attirare e coinvolgere la comunità e nuovi pubblici diversificati (non solo appassionati di zoologia) a scoprire il Museo Zoologico, in connessione con le bellezze della Villa Baciocchi e del suo Parco, nell'ottica di valorizzarli. Il Parco, ideato nella seconda metà dell'Ottocento, è un luogo identitario della comunità di Capannoli ed ha un suo fascino storico-architettonico-scenografico: contiene edifici neogotici, grotte e piccole edicole affrescate, dodici alberi monumentali "patriarchi" e 160 specie botaniche di diverse provenienze. L'idea è quella di progettare percorsi sensoriali specifici (vista, gusto, olfatto, tatto, udito) coinvolgendo di volta in volta diverse realtà del territorio e attraendo nuovi pubblici. Nello specifico, i partecipanti si sono concentrati sulla "vista" e l'idea è di condurre nel Parco i visitatori, attraverso questo "filo di Arianna", mediante targhette informative, informazioni botaniche, letture a tema, sino al Museo Zoologico.

Il sottogruppo di lavoro costituitosi per questa azione sperimentale, si è incontrato due volte online per la definizione dei contenuti specifici da inserire nell'oggetto dell'affidamento ai professionisti da parte del Comune di Capannoli,

confrontandosi inoltre sulle prime idee del percorso sensoriale “vista” da tracciare e sulle targhette informative da predisporre lungo il percorso.

Alla fine del mese di marzo 2022, l'amministrazione comunale ha proceduto all'affidamento dell'incarico a professionisti che collaboreranno con le associazioni e i cittadini, coordinati dall'Associazione Rerum Natura (che ha in gestione la Villa Baciocchi, sede del Museo Zoologico).

Le associazioni Avis di Capannoli e Santo Pietro, Associazione Tectiana, Associazione Olifante, Associazione Tartufai delle Colline Sanminiatesi, coordinate da Rerum Natura hanno provveduto alla individuazione degli elementi da valorizzare:

- elaborazione dei testi informativi sulla storia e architettura della Villa - compresi i sotterranei, gli alberi secolari del Parco e le specie botaniche - da diffondere anche attraverso il sito;
- elaborazione di didascalie sintetiche informative sulla Villa, i sotterranei e le piante del Parco e, che tramite il QR-Code, rimandano agli approfondimenti sul sito;
- selezionare brani letterari a tema da associare agli alberi del Parco;
- progettazione di un collegamento con la manifestazione del Premio Letterario di Poesia e Narrativa Avis Capannoli.

L'Associazione Olifante, Associazione Avis di Santo Pietro Belvedere, Associazione Tectiana, Associazione Tartufai delle Colline Sanminiatesi, hanno inoltre collaborato ad organizzare l'evento di promozione/inaugurazione del primo dei percorsi dei sensi e a diffonderlo presso i loro contatti. E' stato coinvolto anche l'Ufficio Turismo dell'Unione della Valdera, che fornirà i contatti delle guide ambientali del territorio e collaborerà per la gestione delle pratiche amministrative finalizzate alla realizzazione degli eventi di promozione.

Anche per questa parte, l'evento di inaugurazione e disseminazione dei risultati di progetto, organizzato a Villa Baciocchi a novembre 2022 è stata l'occasione per condividere i risultati delle azioni identificate.

3. Costituire l'Associazione “Amici del Museo Zoologico e della Villa Baciocchi” (nome provvisorio)

I soggetti interessati alla realizzazione di questa azione, hanno costituito un gruppo WhatsApp e, in modalità condivisa su GoogleDrive, hanno elaborato una prima bozza di Statuto della Associazione dopo aver analizzato due pratiche individuate come valide, alle quali ispirarsi:

- il Patto di Collaborazione per la rigenerazione e valorizzazione dell'area del Museo Pesa - Comune di Ravenna <https://www.comune.ra.it/areetematiche/volontariato-epartecipazione/partecipazione/cittattiva-centro-dicittadinanza-attiva-del-comune-di-ravenna/i-patti-per-ibeni-comuni/i-patti-firmati/patto-di-collaborazione-per-larigenerazione-realizzazione-e-valorizzazione-dellareamuseo-pesa-di-classe/>
- lo Statuto della Associazione “Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani” <https://www.amicideimuseiemonumentipisani.it/>

Il sottogruppo di lavoro si è incontrato in presenza in due occasioni ed ha lavorato a distanza sulla bozza di Statuto. Durante i due incontri del 31 Gennaio e 8 Febbraio 2022, hanno concordato con l'Amministrazione Comunale, un loro incontro insieme all'Ufficio Legale del Comune, per meglio definire il profilo della Associazione, valutare il ruolo della Amministrazione Comunale e, alla luce di questo approfondimento, rivedere la bozza di Statuto. Dopo l'incontro, è stata avviata la fase di coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno partecipato anche solo ad un incontro RACINE, presenti nella Mappatura Stakeholders di progetto, per esplorare il loro interesse a farne parte e in caso affermativo, indicare le loro competenze ed esperienze che porteranno alla Associazione.

L'amministrazione comunale è al lavoro per identificare la forma più adatta per l'accordo da un punto di vista formale (vincoli amministrativi). Le associazioni e i soggetti che hanno realizzato questa prima fase dell'Azione 3, sono:

- Centro Commerciale Naturale di Capannoli, Silvia Rocchi-Presidente;
- Associazione Collezionisti della Valdera, Moreno Bertini-Presidente;
- Consigliere Comunale di Capannoli, Antonio Nanna;
- Funzionario Comune di Capannoli, Fabio Talini.

Hanno aderito al gruppo di lavoro, durante l'ultimo incontro di co-progettazione (8 Febbraio 2022), la Cgil Pisa, Maria Borsò; Sindacato Pensionati (Spi) CGIL, Cosetta Bindi.

Sintesi dei risultati prodotti in termini di impatto sul museo e partecipazione comunitaria.

Le attività sono state programmate nell'ottica di attrarre nuovi pubblici e i gruppi di lavoro hanno come target:

- i cittadini di Capannoli: tra questi, il target prioritario è costituito dai giovani sia come destinatari della proposta sia come co-ideatori di eventi e co-gestori della comunicazione in un'ottica peer-to-peer;
- un numero maggiore di visitatori provenienti dall'esterno del Comune o della provincia interessati ai piccoli musei ed a forme di vacanza capaci di conciliare la cultura con il relax, la natura e una gastronomia di qualità;
- le aziende, gli esercizi commerciali del territorio e le scuole con i quali co-creare progetti specificamente dedicati;
- donne in viaggio da sole ed in generale persone single cui proporre pacchetti completi per la visita del Museo e del più ampio territorio;
- studenti e studiosi di zoologia, archeologia e tassidermia;
- guide turistiche.

In relazione alla rete comunitaria attivata intorno al luogo della cultura, si evidenzia che se nella mappatura sono stati individuati circa 100 soggetti potenziali stakeholders, molti di questi non hanno mai partecipato a causa dei tempi specifici in cui si è realizzato il percorso partecipativo: molte aziende a conduzione personale o familiare non hanno trovato modo di partecipare ad incontri che si svolgevano di pomeriggio. Anche l'effetto della prima ondata della pandemia ha portato alcune associazioni a declinare l'invito. Per contro la partecipazione di altre associazioni, tecnici comunali e dell'Unione della Valdera, amministratori (assessori) è stata veramente entusiasta e continua. Durante i due incontri di accompagnamento per la definizione del Patto di Collaborazione, si sono unite altre nuove associazioni. I soggetti più attivi nel mettere a disposizione del gruppo di lavoro le competenze e conoscenze personali e associative, seguendo con continuità i lavori, sono stati i seguenti:

Associazione Rerum Natura che si occupa della gestione complessiva della Villa Baciocchi, dei Musei e delle attività.

Associazione Olifante, gestisce la biblioteca nella Villa Baciocchi.

Associazione Avis Santo Pietro Belvedere e AVIS Capannoli che oltre alla specifica attività relativa alle donazioni del sangue, è coinvolta in altre attività associative del territorio.

Associazione Tectiana, si occupa di studi storici.

Associazioni Tartufai, si occupa della promozione del tartufo

Centro Commerciale Naturale di Capannoli si occupa di promozione e animazione.

Gruppo Collezionisti della Valdera si occupa di filatelia, ricerca e collezione di materiale storico.

Circolo Arci, si occupa di attività culturali e ricreative.

A queste associazioni si aggiungono i tecnici comunali, gli assessori, la referente dell'Unione della Valdera e un consigliere di opposizione che ha sempre partecipato attivamente agli incontri. Infine ci sono stati cittadini che a titolo personale hanno partecipato ai primi tre eventi di coprogettazione in presenza. In occasione della sottoscrizione del Patto di Collaborazione, ma soprattutto, della costituzione della Associazione, è intenzione dei partecipanti attivi e della Amministrazione comunale, riattivare la rete e ricoinvolgere quanti hanno partecipato anche solo ad un incontro.

Produit T1.2.2 Rapport sur les actions exemplaires en matière d'inclusion

Municipalité de Capannoli (Pisa) Museo Zoologico e Villa Baciocchi

(Version française)

Les actions inclusives pour la valorisation des lieux de la culture de Capannoli ont été identifiées dans le parcours de co-conception, qui s'est développé tout au long de l'année 2021 et au cours du premier trimestre 2022 et qui a conduit à la définition d'un Pacte pour la valorisation du Musée Zoologique et de la Villa Baciocchi de la Municipalité de Capannoli, en tant que lieux de la communauté. Municipalité

Le parcours, qui a impliqué des référents de la Municipalité de Capannoli, des associations locales, des institutions éducatives du territoire, des citoyens et des référents des structures d'hébergement touristique locales, a été animé par des experts dans la promotion de la participation à la gestion des biens publics ; Anci Toscana a confié une mission de service à une ATI composée par Sociolab, Simurg, Comunità Interattive et Codici, dont les experts sont intervenus directement sur le territoire, en planifiant avec Anci Toscana les activités et en les réalisant conjointement.

Au cours de la première phase du projet, entre mars et juin 2021, des entretiens ont été menés avec les acteurs clés pour analyser et comparer les visions et les points de vue par rapport aux éléments clés du territoire :

- l'identité territoriale
- le patrimoine culturel
- lieu de culture (Villa Baciocchi)
- perspectives économiques du territoire
- bonnes pratiques et suggestions pour l'itinéraire.

Au cours des réunions de co-conception, qui ont eu lieu entre juin 2021 et février 2022, une analyse du présent, par rapport au lieux de la culture identifiée dans le projet a été réalisée, en réfléchissant sur les forces et les faiblesses, les opportunités/prospectives et les risques à considérer (ainsi calquée sur une analyse SWOT). Une cartographie des acteurs a également été réalisée, où les participants ont discuté des collaborations existantes et fonctionnelles, de celles à renforcer et des nouvelles collaborations qui pourraient être activées.

Le parcours a permis d'identifier des défis communs concernant la valorisation de la Villa Baciocchi et des musées qu'elle abrite ; l'objectif des participants au parcours était de faire en sorte que ces lieux deviennent (ou redeviennent) des lieux ouverts que la communauté considère comme les siens : des lieux inclusifs de rencontre, de production d'activités culturelles et récréatives. Les souscripteurs partagent l'urgence de rendre les lieux de plus en plus accessibles, tant au sens physique que multimédia, en renforçant leur attractivité tant pour la communauté que pour de nouveaux et plus larges publics atteints par les médias sociaux, notamment faire connaître le patrimoine du Musée zoologique, la taxidermie, une technique unique et innovante utilisée pour reconstituer les animaux exposés ; relier la beauté du musée au charme historique, architectural et paysager de la Villa Baciocchi et de son parc. En outre, d'autres défis ont été identifiés, en particulier :

- être capable de raconter le territoire et ses spécificités, ses traditions, son histoire, en partant des lieux de culture afin que le visiteur, physique et virtuel, puisse s'attacher, s'impliquer et rester informé des activités ;

- réussir à expérimenter de nouvelles formes d'animation du Musée et de la Villa avec la participation des jeunes, des personnes âgées, des personnes handicapées, des enfants, en imaginant avec eux et en planifiant des activités pour les pairs à l'aide de jeux et d'exploration manuelle ;
- réussir à développer sur le site une communication promotionnelle, créative, ludique, attrayante et agréable grâce aussi à l'enrichissement technologique-multimédia ;
- renforcer les réseaux existants dans lesquels le Musée zoologique est inséré et les étendre en développant des collaborations avec le CNR de Pise, la Faculté de robotique et les principaux musées de Toscane ;
- inscrire la valorisation des sites culturels dans une stratégie de développement local durable (environnemental, social et économique).

Les signataires du Pacte Local s'engagent dans cet accord volontaire entre les citoyens, les associations locales, les acteurs économiques et l'administration municipale, et définissent les termes de la collaboration et de la coresponsabilité dans la promotion du Musée Zoologique et de la Villa Baciocchi, en apportant leurs compétences, leurs aptitudes et en définissant les rôles, les engagements et la durée du Pacte. Les objectifs suivants sont fixés, tels qu'ils sont ressortis du processus participatif :

- collaborer à l'amélioration de l'attractivité du Musée Zoologique tant pour la communauté que pour les nouveaux publics, en améliorant les systèmes de présentation et d'exposition dans les salles du musée et la communication des contenus présents, également à travers l'utilisation des technologies numériques et multimédia ;
- collaborer à la récupération du matériel d'information et à l'identification de moyens plus engageants pour "raconter l'histoire" des contenus du Musée Zoologique, de la Villa Baciocchi et de son Parc comme partie de l'histoire du territoire de Capannoli (histoire, mémoire, spécificité) à travers des outils et des médias de communication offline et online ;
- collaborer à une plus grande implication directe de la communauté composée à la fois des résidents et des associations de Capannoli et de la communauté plus large impliquée à travers les médias sociaux, dans la co-planification et la réalisation d'événements, dans le soin du Musée et de la Villa.

Les défis identifiés dans le Pacte local, finalisé en février 2022, peuvent être ramenés à la nécessité de travailler en réseau, d'apprendre à se connaître, de promouvoir le territoire de manière organique avec un seul objectif qui "fait du bien" au pays, représente le plus grand et le plus important défi pour le territoire. Pour les habitants, pour toutes les forces vives de la ville, pour les associations du tiers secteur, les institutions, les écoles et les différents acteurs, l'objectif principal est de se rencontrer pour se connaître et travailler dans une seule direction, celle de (re)créer une communauté active et présente qui vit le territoire à la première personne, en se liant indissolublement aux traditions, à l'histoire et à la culture locales.

Propositions d'actions exemplaires inclusives identifiées et mises en œuvre

Les participants au processus de co-conception se sont engagés à collaborer à la réalisation de deux actions inclusives (plus une troisième en dehors du projet mais liée à celui-ci) :

1. Musée numérique : raconter les contenus du Musée zoologique de manière innovante : l'objectif est de renforcer l'attractivité du Musée zoologique en améliorant sa narration, les systèmes d'exposition et de présentation dans les salles du musée, et la communication des contenus également par l'utilisation des technologies numériques et multimédia ;
2. Parcours du "Sens" : parcours sensoriels, histoires qui se déroulent entre la Villa, son Parc et le Musée Zoologique pour une promotion qui les relie : relier la promotion du Musée Zoologique à celle de la Villa et de son Parc, en identifiant des parcours sensoriels à proposer aux visiteurs et en engageant ainsi des publics autres que les passionnés de zoologie ;
3. Créer l'Association "Amis du Musée Zoologique et de la Villa Baciocchi" (nom provisoire qui pourra changer pour inclure le Musée Archéologique et éventuellement d'autres biens culturels de la zone de Capannoli), qui donnera

une continuité au processus participatif activé par le projet RACINE, en impliquant une large communauté locale, mais aussi numérique, atteinte par le biais d'outils multimédia et sociaux, intéressée à prendre soin de ces biens communs.

Description de la mise en œuvre des actions inclusives identifiées et de la période au cours de laquelle elles ont été mises en œuvre

1. Musée numérique : raconter les contenus du Musée zoologique de manière innovante.

Deux réunions en ligne ont été organisées, les 8 et 15 octobre 2021, au cours desquelles le contenu du travail à réaliser a été défini par les participants, avec les techniciens, le directeur et les opérateurs du musée, et les administrateurs municipaux. Le groupe de travail a ensuite invité des professionnels expérimentés de la communication et du multimédia à une troisième réunion afin de recueillir d'autres idées et avis concernant la faisabilité. La proposition d'action inclusive prévoit donc l'attribution par l'administration communale d'une mission à des professionnels qui réaliseront l'idée du projet en étroite collaboration avec les signataires du Pacte local, coordonné par l'Association Rerum Natura, qui gère la Villa Baciocchi, siège du Musée zoologique ainsi que du Musée archéologique, de l'InfoGiovani et de la Bibliothèque.

Les associations Avis de Capannoli et Santo Pietro Belvedere, Tectiana, coordonnées par Rerum Natura ont fourni :

- la collecte de matériel d'information pour décrire les animaux exposés ainsi que les dioramas ;
- la collecte de matériel d'information sur la Villa Baciocchi, son importance pour la communauté, son histoire, son charme architectural, afin de raconter l'histoire de la Villa.

son charme architectural, afin de raconter l'histoire de la Villa d'une manière attrayante.

- à l'élaboration de propositions pour la mise en œuvre du site avec un nouveau contenu informatif ;
- à la création d'une présentation plus attrayante et actualisée de l'activité de l'atelier de taxidermie, une technique de préparation des animaux pour laquelle le Musée zoologique est unique en Italie
- à la préparation du contenu des légendes concises (en italien et en français) de toutes les expositions/exemplaires
- identification, dans les salles du musée zoologique, de l'emplacement de petits panneaux thématiques, également avec QR-Code.

Le plan de communication a été élaboré par la société responsable, avec l'administration, l'association Rerum Natura en collaboration avec l'Unione dei Comuni della Valdera et le Bureau de promotion du réseau des musées de la Valdera.

Le contenu des codes QR a également été traité, traduit et placé à l'intérieur du musée. Un événement a été organisé en novembre 2022 pour inaugurer les interventions réalisées dans le cadre du projet et pour en diffuser les résultats.

2. Route du " Sens " : des parcours sensoriels, des histoires qui serpentent entre la Villa, son Parc et le Musée Zoologique pour une promotion qui les relie.

L'objectif de l'expérimentation est d'attirer et d'impliquer la communauté et de nouveaux publics diversifiés (pas seulement les passionnés de zoologie) pour découvrir le Musée zoologique, en lien avec la beauté de la Villa Baciocchi et de son Parc, dans le but de les valoriser. Le parc, conçu dans la seconde moitié du XIXe siècle, est un site identitaire pour la communauté de Capannoli et possède un charme historique-architectural-scénique propre : il contient des bâtiments néogothiques, des grottes et des petits sanctuaires décorés de fresques, douze arbres monumentaux "patriarcaux" et 160 espèces botaniques de différentes origines. L'idée est de concevoir des parcours sensoriels spécifiques (vue, goût, odorat, toucher, ouïe) impliquant différentes réalités locales et attirant de nouveaux publics. En particulier, les participants se sont concentrés sur la "vue" et l'idée est de guider les visiteurs à

travers ce "fil d'Ariane" dans le parc, à travers des panneaux d'information, des informations botaniques, des lectures thématiques, jusqu'au Musée zoologique.

Le sous-groupe de travail constitué pour cette action expérimentale s'est réuni deux fois en ligne pour définir les contenus spécifiques à inclure dans le contrat attribué aux professionnels par la municipalité de Capannoli, et a également discuté des premières idées du parcours sensoriel "à vue" à tracer et des plaques d'information à installer le long du parcours.

Fin mars 2022, l'administration municipale a confié la tâche aux professionnels qui collaboreront avec les associations et les citoyens, coordonnés par l'association Rerum Natura (qui gère la Villa Baciocchi, siège du Musée zoologique).

L'Associazione Olifante, l'Associazione Avis de Santo Pietro Belvedere, l'Associazione Tectiana, et l'Associazione Tartufai delle Colline Sanminiatesi, coordonnées par Rerum Natura, ont identifié les éléments à valoriser :

- préparation de textes informatifs sur l'histoire et l'architecture de la Villa - notamment les passages souterrains, les arbres séculaires du parc et les espèces botaniques - à diffuser sur le site ;
- rédaction de légendes récapitulatives fournissant des informations sur la Villa, les passages souterrains et les plantes du parc, et utilisant des QR-Codes pour renvoyer à des informations complémentaires sur le site ;
- la sélection de passages littéraires thématiques à associer aux arbres du Parc ;
- la planification d'un lien avec l'événement du prix littéraire Avis Capannoli pour la poésie et la fiction.

L'Associazione Olifante, l'Associazione Avis di Santo Pietro Belvedere, l'Associazione Tectiana, l'Associazione Tartufai delle Colline Sanminiatesi, ont également collaboré à l'organisation de l'événement de promotion/inauguration du premier des Chemins des sens et à sa diffusion auprès de leurs contacts. L'Office du tourisme de l'Union de la Valdera a également été impliqué, et fournira les contacts des guides environnementaux de la zone et collaborera à la gestion des formalités administratives pour les événements promotionnels.

Toujours pour cette partie, l'événement d'inauguration et de diffusion des résultats du projet, organisé à Villa Baciocchi en novembre 2022, a été l'occasion de partager les résultats des actions identifiées.

3. Constituer l'Association "Amis du Musée Zoologique et de la Villa Baciocchi" (nom provisoire)

Les sujets intéressés à la réalisation de cette action, ont constitué un groupe WhatsApp et, en mode partagé sur GoogleDrive, ont rédigé une première ébauche du statut de l'Association après avoir analysé deux pratiques identifiées comme valables, dont s'inspirer :

- le Pacte de collaboration pour la régénération et la valorisation de la zone du musée de Pesa - Municipalité de Ravenne <https://www.comune.ra.it/areetematiche/volontariato-epartecipazione/partecipazione/cittattiva-centro-dicittadinanza-attiva-del-comune-di-ravenna/i-patti-per-ibeni-comuni/i-patti-firmati/patto-di-collaborazione-per-larigenerazione-realizzazione-e-valorizzazione-dellareamuseo-pesa-di-classe/>
- le statut de l'Association des amis des musées et des monuments de Pise <https://www.amicideimuseimonumentipisani.it/>

Le sous-groupe s'est réuni en personne à deux reprises et a travaillé à distance sur le projet de statut. Au cours des deux réunions qui se sont tenues le 31 janvier et le 8 février 2022, ils ont convenu d'une rencontre avec l'administration municipale, en collaboration avec le bureau juridique de la municipalité, afin de mieux définir le profil de l'association, d'évaluer le rôle de l'administration municipale et, à la lumière de cette étude approfondie, de réviser le projet de statut. Après la réunion, la phase d'implication de tous ceux qui ont participé ne serait-ce qu'à une réunion de RACINE, présents dans la cartographie des parties prenantes du projet, a été initiée afin d'explorer

leur intérêt à rejoindre l'Association et, le cas échéant, d'indiquer les compétences et l'expérience qu'ils apporteraient à l'Association.

L'administration municipale travaille à identifier la forme la plus appropriée pour l'accord d'un point de vue formel (contraintes administratives). Les associations et les sujets qui ont mis en œuvre cette première phase de l'Action 3 sont :

- Centro Commerciale Naturale di Capannoli, Silvia Rocchi-Présidente ;
- Association de collectionneurs de Valdera, Moreno Bertini-Président ;
- Conseiller municipal de Capannoli, Antonio Nanna ;
- Fabio Talini, fonctionnaire de la municipalité de Capannoli.

Se sont joints au groupe de travail lors de la dernière "réunion de co-planification" (8 février 2022) la Cgil Pisa, Maria Borsò ; Sindacato Pensionati (Spi) CGIL, Cosetta Bindi.

Résumé des résultats produits en termes d'impact sur le musée et de participation de la communauté

Les activités ont été planifiées dans le but d'attirer de nouveaux publics et les groupes cibles sont :

- les citoyens de Capannoli : parmi eux, la cible prioritaire est constituée par les jeunes, tant en tant que destinataires de la proposition qu'en tant que cocréateurs d'événements et cogestionnaires de la communication dans une perspective de pair à pair.
- un plus grand nombre de visiteurs extérieurs à la commune ou à la province intéressés par les petits musées et les formes de vacances capables de concilier culture et détente, nature et gastronomie de qualité ;
- des entreprises, des commerces locaux et des écoles avec lesquels co-crée des projets spécifiquement dédiés ;
- les femmes voyageant seules et les célibataires en général, avec qui proposer des formules complètes de visite du musée et de la région au sens large.
- les étudiants et les chercheurs en zoologie, archéologie et taxidermie ;
- les guides touristiques.

En ce qui concerne le réseau communautaire activé autour du lieu de culture, il convient de noter que si une centaine de parties prenantes potentielles ont été identifiées lors de l'exercice de cartographie, nombre d'entre elles n'ont jamais participé en raison du calendrier spécifique dans lequel s'est déroulé le processus participatif : de nombreuses entreprises personnelles ou familiales n'ont pas trouvé le moyen de participer aux réunions organisées l'après-midi. L'effet de la première vague de la pandémie a également conduit certaines associations à décliner l'invitation. En revanche, la participation d'autres associations, de techniciens municipaux et de l'Unione della Valdera, et d'administrateurs (conseillers municipaux) a été enthousiaste et continue. Au cours des deux réunions d'accompagnement pour la définition du Pacte Local, d'autres nouvelles associations se sont jointes. Les sujets les plus actifs dans la mise à disposition du groupe de travail de leurs compétences et connaissances personnelles et associatives, en suivant continuellement les travaux, ont été les suivants :

- Associazione Rerum Natura, qui s'occupe de la gestion globale de Villa Baciocchi, des Musées et des activités.
- Association Olifante, qui gère la bibliothèque de la Villa Baciocchi.

- Associazione Avis Santo Pietro Belvedere et AVIS Capannoli qui, en plus de l'activité spécifique liée aux dons de sang, s'occupe d'autres activités associatives dans la région.
- Associazione Tectiana, s'occupe d'études historiques.
- Association Tartufai, qui s'occupe de la promotion de la truffe.
- Centro Commerciale Naturale di Capannoli, s'occupe de la promotion et du divertissement.
- Gruppo Collezionisti della Valdera s'occupe de philatélie, de recherche et de collecte de matériel historique.
- Circolo Arci, s'occupe d'activités culturelles et récréatives.

Outre ces associations, il y a eu des techniciens municipaux, des conseillers, la personne de contact du Syndicat de la Valdera et un conseiller de l'opposition qui a toujours participé activement aux réunions. Enfin, des citoyens ayant personnellement participé aux trois premiers événements de co-planification étaient présents. A l'occasion de la signature du Pacte Local, mais surtout de la constitution de l'Association, l'intention des participants actifs et de l'administration municipale est de réactiver le réseau et de réimpliquer ceux qui ont participé ne serait-ce qu'à une seule réunion.